

Una grande notizia che vogliamo portare all'attenzione di tutti e che ci **conferma la validità dell'azione comune**

di tanti cittadini che hanno raccolto l'invito dell'Associazione e in questo ultimo mese hanno voluto testimoniare la loro

volontà di opporsi ad una Legge

che, se approvata secondo il testo attuale, impedirà a tutti noi di potersi avvalere del diritto, sancito dall'articolo 32 della Costituzione, di decidere se e a quali trattamenti essere sottoposti nel fine vita, nel caso non si possa esprimere più la nostra volontà liberamente.

Il giudice tutelare presso il tribunale di

Prato Salvatore Palazzo ha riconosciuto valido il testamento biologico

che il sig. Alerossandro Pagnini aveva sottoscritto il 24 febbraio scorso, davanti al notaio Aricò, utilizzando il modello che l'Associazione ha reso disponibile a tutti, anche dal nostro sito, e in cui nominava sua moglie come proprio amministratore di sostegno,

con l'incarico di far rispettare precise disposizioni terapeutiche

, indicate nel testo del testamento stesso. La decisione del giudice ha notevole importanza perchè basata proprio sull'articolo della Costituzione che sancisce questo diritto, e sulle sentenze della Cassazione, e dimostra, se ce ne fosse stato bisogno, la

validità della nostra azione comune

.

Continuiamo tutti insieme a testimoniare, aderendo all'Associazione e sottoscrivendo i testamenti biologici nelle due versioni, che non ci vogliamo tirare indietro e che la battaglia è ancora lunga e che vale assolutamente la pena di essere condotta con vigore e partecipazione. Continuate a partecipare alle nostre iniziative pubbliche, con o senza la presenza dei notai, a cui potete comunque rivolgervi anche direttamente, contattandoli ai numeri di telefono indicati sul sito web per prendere un appuntamento, e ricordatevi che questo servizio viene da loro offerto gratuitamente.

[Apri l'articolo pubblicato su La Repubblica Firenze del 17 aprile 2009](#)

